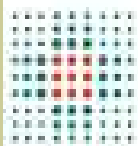

ARGOMENTI :

- RUOLO E FUNZIONE SIAN
- DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 541 DEL 18 APRILE 2016:
Approvazione delle "Linee di indirizzo regionali per le Autorita' competenti e per gli utilizzatori professionali in materia di impiego dei prodotti fitosanitari nelle aree frequentate dalla popolazione o da gruppi vulnerabili"
- DECRETO 9 AGOSTO 2016: GLIPHOSATE
- ITER DELLA SEGNALAZIONE DI NON CONFORMITA' ANALITICA



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Ferrara

DIPARTIMENTO DI SANITÀ PUBBLICA

Unità Operativa Igiene degli Alimenti e Nutrizione

Direttore Dott. Giuseppe Cosenza

RUOLO E FUNZIONE SIAN



Ferrara, 6 Ottobre 2016



Dott.ssa Cristina Saletti

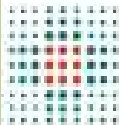
Il S.I.A.N. si prefigge di promuovere la salute della popolazione e prevenirne lo stato di malattia contribuendo a garantire la sicurezza igienico-sanitaria degli alimenti, delle bevande e dell'acqua destinata al consumo umano.

S.I.A.N garantisce altresì il controllo ufficiale e la sorveglianza sul deposito, commercio, vendita e utilizzo di Prodotti Fitosanitari e coadiuvanti dei prodotti fitosanitari.

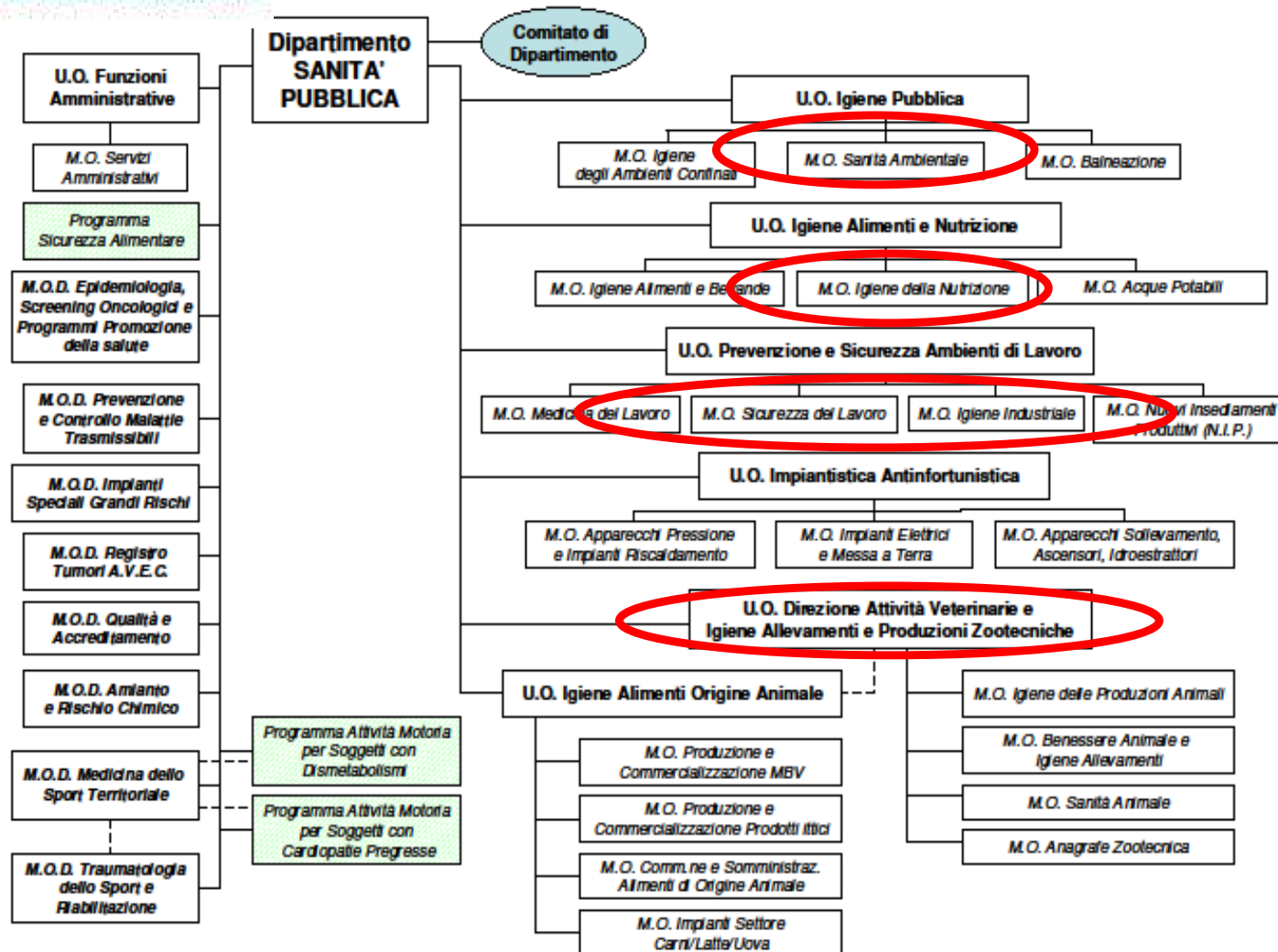
**Normativa
Comunitaria e
Nazionale**

**Delibere di Giunta Regionale
Circolari Regionali**

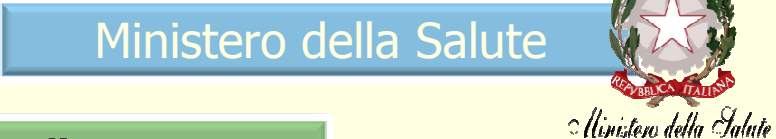
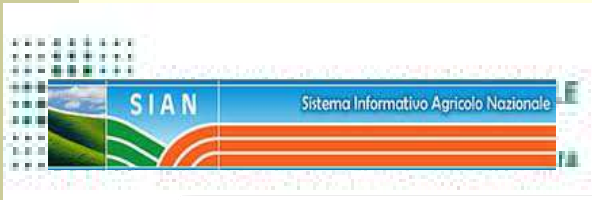
**Circolari Ministeriali
Atti di intesa Stato Regioni**



DIPARTIMENTO SANITA' PUBBLICA



Controlli preferibilmente congiunti o quanto meno coordinati



Servizio Produzioni Vegetali della D.G. Agricoltura RER

Gruppo di Coordinamento RER
DG Sanità e Politiche Sociali
Agricoltura
Ambiente e Difesa del Suolo
Cultura
Formazione e Lavoro
ARPA

AGREA

Uffici periferici dei Ministeri (USMAF, UVAC, PIF)

Comando Carabinieri per la tutela della Salute

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA

Gruppo di Coordinamento Provinciale

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE

Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro (SPSAI)

Igiene degli Alimenti e Nutrizione (SIAN)

Problematiche territoriali e raccordo con il Gruppo Regionale (compito propositivo)

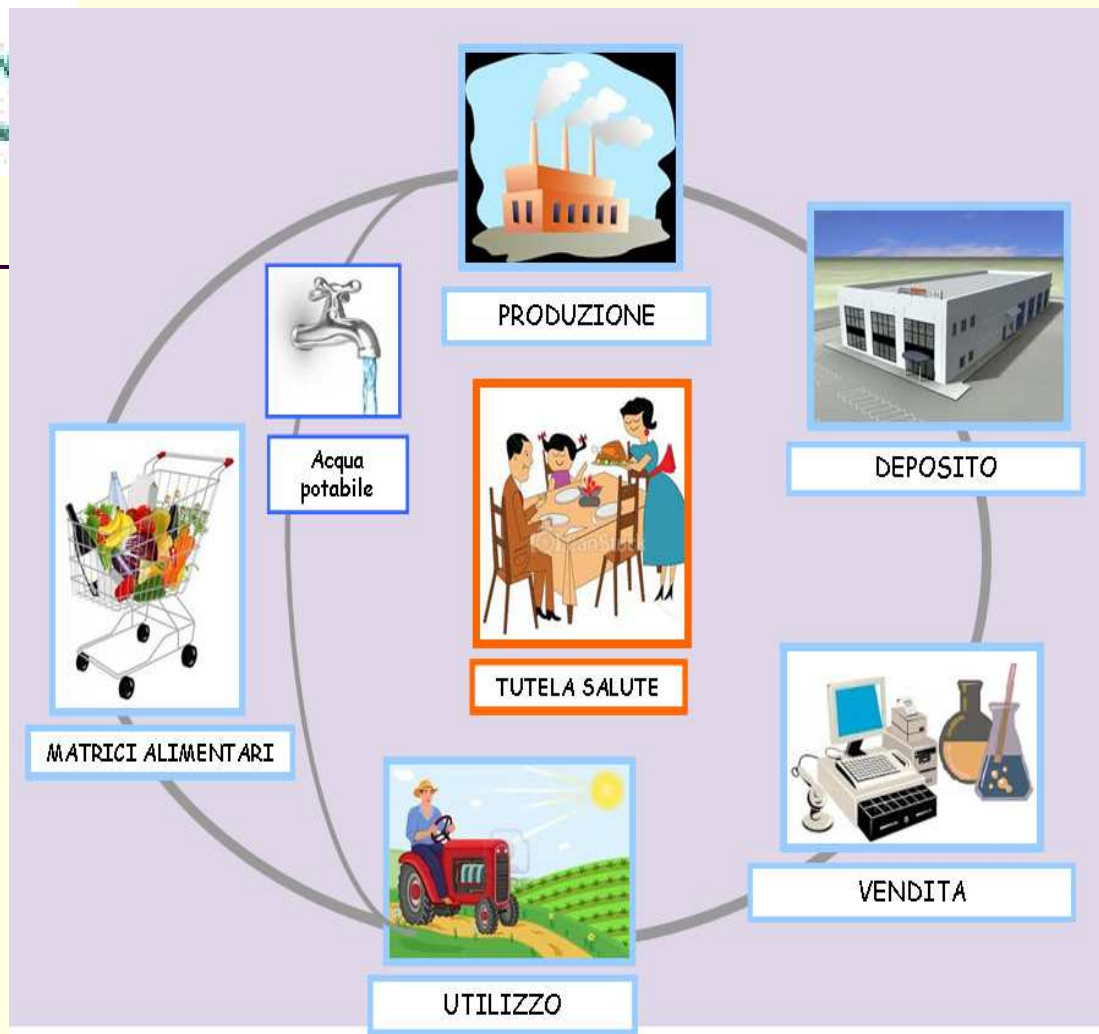
agenzia regionale prevenzione e ambiente dell'emilia-romagna

Dipartimenti Tecnici Sez.Prov. ARPA

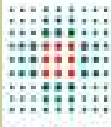
Servizi Provinciali Agricoltura e Ambiente

Formazione Professionale

FITOSANITARI



**UO IAN - I SETTORI DI INTERVENTO
(CAMPI E AMBITI DEL CONTROLLO
UFFICIALE)**



Metodi e tecniche del controllo ufficiale



- Monitoraggio
- Sorveglianza
- **Ispezione**
- **Verifica**
- **Audit**
- **Campionamento**

Definizioni
Reg. 882/04-Art.2

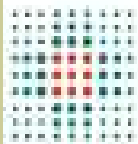
- **Ispezione**
- **Verifica**
- **Campionamento ortofrutticoli, formulati e acqua**



L.283/62

PROGRAMMA

SEGNALAZIONE



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Ferrara

DIPARTIMENTO DI SANITÀ PUBBLICA

Unità Operativa Igiene degli Alimenti e Nutrizione

Direttore Dott. Giuseppe Cosenza

DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE

N. 541 DEL 18 APRILE 2016



Ferrara, 6 Ottobre 2016

Dott.ssa Cristina Saletti

Delibera di Giunta regionale n. 541 del 18 aprile 2016:
"APPROVAZIONE DELLE "LINEE DI INDIRIZZO REGIONALI PER LE
AUTORITA' COMPETENTI E PER
GLI UTILIZZATORI PROFESSIONALI IN MATERIA DI **IMPIEGO**
DEI PRODOTTI FITOSANITARI NELLE
AREE FREQUENTATE DALLA POPOLAZIONE O DA GRUPPI
VULNERABILI"



Ferrara, 6 Ottobre 2016



RICORDANDO GLI OBIETTIVI DEL PIANO DI AZIONE NAZIONALE (PAN):



Gli obiettivi del PAN sono riconducibili alla riduzione dei rischi, nell'utilizzo degli agrofarmaci sulla salute umana, sull'ambiente e sulla biodiversità, agendo attraverso misure tra le quali:

- ridurre i rischi e gli impatti dei prodotti fitosanitari sulla salute umana, sull'ambiente e sulla biodiversità;



- proteggere gli utilizzatori dei prodotti fitosanitari e la popolazione interessata;

- la difesa sanitaria a basso apporto di prodotti fitosanitari (difesa integrata e agricoltura biologica);



- tutelare i consumatori;

- salvaguardare l'ambiente acquatico e le acque potabili;

- conservare la biodiversità e tutelare gli ecosistemi.





RICORDANDO LE AZIONI SPECIFICHE DEL PIANO DI AZIONE NAZIONALE (PAN):



- A.2.2 - Informazione preventiva, da parte degli utilizzatori, nei confronti della popolazione interessata e potenzialmente esposta ai prodotti fitosanitari.
- A.5.6 - Misure per la riduzione dell'uso o dei rischi derivanti dall'impiego dei prodotti fitosanitari nelle aree frequentate dalla popolazione o da gruppi vulnerabili.
- A.5.7 - Misure per la riduzione dei rischi nelle aree trattate di recente con prodotti fitosanitari e frequentate dagli operatori agricoli o ad essi accessibili.

Delibera di Giunta regionale n. 541 del 18 aprile 2016:

"APPROVAZIONE DELLE "LINEE DI INDIRIZZO REGIONALI PER LE AUTORITA' COMPETENTI E PER GLI UTILIZZATORI PROFESSIONALI IN MATERIA DI IMPIEGO DEI PRODOTTI FITOSANITARI NELLE AREE FREQUENTATE DALLA POPOLAZIONE O DA GRUPPI VULNERABILI".

Si delibera:

1. *di approvare il documento recante "Linee di indirizzo regionali per le Autorità competenti e per gli utilizzatori professionali in materia di impiego dei prodotti fitosanitari nelle aree frequentate dalla popolazione o da gruppi vulnerabili", di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che fornisce indicazioni e indirizzi operativi a livello regionale per la gestione del verde urbano e/o ad uso della popolazione, relativi all'utilizzo dei prodotti fitosanitari, in conformità a quanto previsto dal Piano di Azione Nazionale (PAN) per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari, adottato con il Decreto del Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali di concerto con il Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e il Ministro della Salute del 22 gennaio 2014;*
2. *di stabilire che quanto disposto con la propria deliberazione n. 1469 del 7 settembre 1998 è superato dal Piano di Azione Nazionale (PAN) e dalle Linee di indirizzo regionali e che pertanto cessano di avere efficacia le previsioni contenute nella succitata deliberazione n. 1469/1998;*
3. *di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna (BURERT).*

LINEE DI INDIRIZZO REGIONALI PER LE AUTORITÀ COMPETENTI E PER GLI UTILIZZATORI PROFESSIONALI IN MATERIA D'IMPIEGO DEI PRODOTTI FITOSANITARI NELLE AREE FREQUENTATE DALLA POPOLAZIONE O DA GRUPPI VULNERABILI



Ambito di applicazione



Le Linee di Indirizzo riguardano

- le aree extra-agricole frequentate dalla popolazione nel suo insieme (la quale include pertanto anche i gruppi vulnerabili);
- le aree agricole adiacenti o prossime a quelle frequentate dalla popolazione
- le aree agricole presenti all'interno delle aree naturali protette e dei Siti della Rete Natura 2000.



Gli utilizzatori professionali sono tenuti a rispettare le disposizioni previste nelle presenti Linee di Indirizzo e in ogni eventuale disposizione più restrittiva disposta dai singoli Comuni nei casi di necessità o di maggiore tutela della salute pubblica nell'ambito dell'applicazione del principio di precauzione.

LINEE DI INDIRIZZO REGIONALI PER LE AUTORITÀ COMPETENTI E PER GLI UTILIZZATORI PROFESSIONALI IN MATERIA D'IMPIEGO DEI PRODOTTI FITOSANITARI NELLE AREE FREQUENTATE DALLA POPOLAZIONE O DA GRUPPI VULNERABILI



FORNISCE INDICAZIONI AGLI UTILIZZATORI PROFESSIONALI



Per l'uso dei prodotti fitosanitari nelle aree agricole adiacenti o prossime a quelle frequentate dalla popolazione in merito a

1) **segnalazione preventiva** e **avviso alla popolazione** dei trattamenti negli ambiti agricoli prossimi ad aree potenzialmente frequentate dalla popolazione interessata e potenzialmente esposta ai prodotti fitosanitari (punto A.2.2 del PAN) ed in particolare:

- *alla modalità di segnalazione (caratteristiche, dimensioni e contenuto delle segnalazioni);*
- *alla attribuzione di una dimensione al termine "in prossimità" previsto per l'apposizione della segnalazione del trattamento;*

2) **sistemi di contenimento della deriva** che, consentono di ridurre a 10 metri la distanza fra le aree frequentate dalla popolazione o da gruppi vulnerabili e quelle agricole trattate con prodotti fitosanitari classificati molto tossici, tossici, e/o recanti in etichetta le frasi di rischio R40, R42, R43, R60, R61, R62, R63 e R68, ai sensi del decreto legislativo n. 65/2003 e s.m.i., o le indicazioni di pericolo corrispondenti, di cui al regolamento (CE) n. 1272/2008.

Indicazioni per gli utilizzatori professionali di prodotti fitosanitari nelle aree agricole adiacenti alle aree frequentate dalla popolazione o potenzialmente esposta ai prodotti fitosanitari

OBBLIGHI DEGLI UTILIZZATORI AGRICOLI

Segnalazione preventiva e avviso alla popolazione



Le modalità di segnalazione devono garantire un'adeguata informazione e tutela della popolazione potenzialmente esposta ai prodotti fitosanitari e, contemporaneamente, l'esigenza di essere facilmente gestibili dagli utilizzatori di tali prodotti.

PRIMO CASO

In caso di **aree potenzialmente frequentate dalla popolazione (sentieri natura, percorsi salute, piste ciclabili, aree di sosta e/o parcheggi, campeggi, parchi e giardini pubblici)** è obbligatoria la segnalazione del trattamento nei casi in cui la distanza fra il bordo delle aree potenzialmente frequentate dalla popolazione ed il limite esterno dell'appezzamento oggetto del trattamento fitosanitario sia inferiore a 10 metri.



FIGURA 1: Fac-simile di cartellonistica per le colture estensive e industriali



FIGURA 2: Fac-simile di cartellonistica per le colture ortofrutticole e la vite



prima dell'inizio del trattamento e per tutta la durata dell'operazione sul lato dell'appezzamento trattato prossimo all'area frequentata dalla popolazione dovranno essere apposti **cartelli (FIGURA 1)**, uno all'inizio e uno alla fine con le seguenti forme, dimensioni e contenuti:

- a) triangolo equilatero con lato di 50 cm;
- b) fascia rossa larga 7 cm;
- c) interno bianco comprendente la scritta "Trattamento fitosanitario in corso" con dimensione minima dei caratteri di 5 cm;

dall'impianto, o comunque prima dell'inizio dei trattamenti, sino all'estirpazione sul lato dell'appezzamento trattato prossimo all'area frequentata dalla popolazione dovranno essere apposti **cartelli (FIGURA 2)**, uno all'inizio e uno alla fine con le seguenti forme, dimensioni e contenuti:

- a) triangolo equilatero con lato di 50 cm;
- b) fascia rossa larga 7 cm;
- c) interno bianco comprendente la scritta "Area soggetta a trattamenti fitosanitari nel periodo" (es. dal 15 marzo al 15 luglio) con dimensione minima dei caratteri di 5 cm;

FIGURA 1: Fac-simile di cartellonistica per le colture estensive e industriali



I cartelli devono avere le seguenti caratteristiche:

- il materiale resistente agli urti e alle intemperie;
- collocati ai confini delle aree agricole oggetto del trattamento in modo tale da garantire una buona visibilità e comprensione dal punto di normale passaggio delle persone;
- la loro sistemazione deve avvenire ad una altezza e posizione appropriata rispetto all'angolo di visuale del passante tenendo conto di eventuali ostacoli;
- le informazioni riportate devono avere caratteri chiaramente leggibili



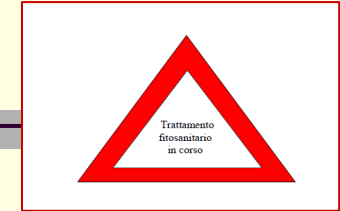
prima dell'inizio del trattamento e per tutta la durata dell'operazione sul lato dell'apezzamento trattato prossimo all'area frequentata dalla popolazione dovranno essere apposti **cartelli (FIGURA 1)**, uno all'inizio e uno alla fine con le seguenti forme, dimensioni e contenuti:
a) triangolo equilatero con lato di 50 cm;

all'area frequentata dalla popolazione dovranno essere apposti **cartelli (FIGURA 2)**, uno all'inizio e uno alla fine con le seguenti forme, dimensioni e contenuti:
a) triangolo equilatero con lato di 50 cm;
b) fascia rossa larga 7 cm;
c) interno bianco comprendente la scritta "Area soggetta a trattamenti fitosanitari nel periodo" (es. dal 15 marzo al 15 luglio) con dimensione minima dei caratteri di 5 cm;

Indicazioni per gli utilizzatori professionali di prodotti fitosanitari nelle aree agricole adiacenti alle aree frequentate dalla popolazione o potenzialmente esposta ai prodotti fitosanitari

OBBLIGHI DEGLI UTILIZZATORI AGRICOLI

Segnalazione preventiva e avviso alla popolazione



Le modalità di segnalazione devono garantire un'adeguata informazione e tutela della popolazione potenzialmente esposta ai prodotti fitosanitari e, contemporaneamente, l'esigenza di essere facilmente gestibili dagli utilizzatori di tali prodotti.

PRIMO CASO

In caso di **aree potenzialmente frequentate dalla popolazione (sentieri natura, percorsi salute, piste ciclabili, aree di sosta e/o parcheggi, campeggi, parchi e giardini pubblici)** è obbligatoria la segnalazione del trattamento nei casi in cui la distanza fra il bordo delle aree potenzialmente frequentate dalla popolazione ed il limite esterno dell'appezzamento oggetto del trattamento fitosanitario sia inferiore a 10 metri.



SECONDO CASO

In caso di **civili abitazioni confinanti direttamente con aree agricole soggette a trattamenti**, che si trovano a meno dei 10 metri di distanza di cui sopra, è necessario che gli abitanti siano preventivamente avvisati.

Indicazioni per gli utilizzatori professionali di prodotti fitosanitari nelle aree agricole adiacenti alle aree frequentate dalla popolazione o potenzialmente esposta ai prodotti fitosanitari

Sistemi di contenimento della deriva



Allo scopo di ridurre i rischi derivanti dall'impiego dei prodotti fitosanitari nelle **zone adiacenti alle aree frequentate dalla popolazione con particolare riferimento ai gruppi vulnerabili**, è previsto il divieto di utilizzo a distanze inferiori di 30 metri dalle predette aree di prodotti fitosanitari classificati tossici, molto tossici e/o recanti in etichetta le frasi di rischio R40, R42, R43, R60, R61, R62, R63 e R68, ai sensi del decreto legislativo n. 65/2003 e s.m.i., o le indicazioni di pericolo corrispondenti, di cui al regolamento (CE) n. 1272/2008.

Ad una distanza inferiore di 30 metri, qui definita come "distanza di sicurezza", i prodotti fitosanitari sopra elencati, non possono essere utilizzati nelle **aree agricole prossime a parchi giochi per bambini, campi sportivi, aree ricreative, etc.**

La distribuzione di prodotti fitosanitari in aree agricole adiacenti a plessi scolastici, asili nido, scuole dell'infanzia, centri diurni per l'infanzia nonché parchi gioco per l'infanzia, strutture sanitarie e istituti di cura, è consentita esclusivamente al di fuori dell'orario di apertura di tali strutture ed in ogni caso preferibilmente tra le ore 19:00 e le ore 07:00).



Indicazioni per gli utilizzatori professionali di prodotti fitosanitari nelle aree agricole adiacenti alle aree frequentate dalla popolazione o potenzialmente esposta ai prodotti fitosanitari

Sistemi di contenimento della deriva

- Fatte salve eventuali prescrizioni più restrittive riportate sull'etichetta del prodotto fitosanitario utilizzato, la distanza di sicurezza è ridotta a 10 metri, purché al momento della distribuzione dei prodotti fitosanitari **sia adottata almeno una delle seguenti misure di contenimento della deriva:**

- per i trattamenti insetticidi, fungicidi, acaricidi:

a) nelle colture arboree:

- 1) presenza di una barriera vegetale continua con copertura fogliare fitta. La barriera di protezione dalla deriva deve avere un'altezza minima di 3 metri;
- 2) presenza di una rete ombreggiante (es. rete antinsetto) che arriva fino a terra;
- 3) utilizzo di sistemi di regolazione della direzione del flusso d'aria in combinazione con ugelli antideriva ad iniezione d'aria;
- 4) utilizzo di sistemi per la regolazione della quantità di aria;
- 5) in alternativa alle soluzioni sopra descritte, utilizzo di attrezzature manuali indirizzando la miscela esclusivamente verso l'interno dell'appezzamento;
- 6) uso di coadiuvanti antideriva.



Indicazioni per gli utilizzatori professionali di prodotti fitosanitari nelle aree agricole adiacenti alle aree frequentate dalla popolazione o potenzialmente esposta ai prodotti fitosanitari



2) Sistemi di contenimento della deriva

- Fatte salve eventuali prescrizioni più restrittive riportate sull'etichetta del prodotto fitosanitario utilizzato, la distanza di sicurezza è ridotta a 10 metri, purché al momento della distribuzione dei prodotti fitosanitari sia adottata almeno una delle seguenti misure di contenimento della deriva:

- per i trattamenti insetticidi, fungicidi, acaricidi:



b) nelle colture erbacee:

- 1) presenza di una barriera vegetale continua con copertura fogliare fitta. La barriera di protezione dalla deriva deve avere un'altezza superiore di almeno 1 metro rispetto alla coltura da trattare;
- 2) presenza di una rete ombreggiante (es. rete antinsetto) che arriva fino a terra;
- 3) utilizzo di barre irroratrici equipaggiate con manica d'aria;
- 4) utilizzo di barre irroratrici con ugelli o campana antideriva nonché dotate di ugello asimmetrico di fine barra;
- 5) in alternativa alle soluzioni sopra descritte utilizzo di attrezzature manuali, indirizzando esclusivamente la miscela verso l'interno dell'appezzamento;
- 6) uso di coadiuvanti antideriva.

Indicazioni per gli utilizzatori professionali di prodotti fitosanitari nelle aree agricole adiacenti alle aree frequentate dalla popolazione o potenzialmente esposta ai prodotti fitosanitari



2) Sistemi di contenimento della deriva

- Fatte salve eventuali prescrizioni più restrittive riportate sull'etichetta del prodotto fitosanitario utilizzato, la distanza di sicurezza è ridotta a 10 metri, purché al momento della distribuzione dei prodotti fitosanitari sia adottata almeno una delle seguenti misure di contenimento della deriva:

-per i trattamenti con erbicidi:

- 1) utilizzo di barre irroratrici equipaggiate con manica d'aria;
- 2) impiego di ugelli antideriva o di una campana antideriva (quest'ultima nel caso di applicazioni localizzate).



In pieno campo è vietata la distribuzione di prodotti fitosanitari con macchine irroratrici a cannone. Gli utilizzatori di prodotti fitosanitari devono effettuare la regolazione delle attrezzature irroranti in base alle caratteristiche delle colture da trattare con particolare riferimento al volume da utilizzare, alla direzione e alla velocità del getto d'aria.

Le applicazioni debbono essere effettuate con una velocità di avanzamento non superiore a 6 km/h., al fine di ottenere un ulteriore contenimento della deriva.



COMUNE DI FERRARA

Art.140 Città Patrimonio dell'Umanità

Norme precauzionali durante i trattamenti antiparassitari

In occasione di ogni trattamento antiparassitario ne piante da trattare ha l'obbligo di adottare tutte le misure precauzionali per la salute, l'incolumità pubblica e l'ambiente, tra cui:

- a) avvisare con almeno 24 ore di anticipo i vicini all'uso del prodotto impiegato ed invitando le necessarie precauzioni;
- b) segnalare con cartelli da collocare lungo le strade in corso trattamenti antiparassitari;
- c) preavvisare, se del caso con cartelli, per la ripresa dei pressi dell'area interessata al trattamento;
- d) tenere chiuse porte e finestre durante l'irrorazione;
- e) proteggere i giardini e le superfici di calcinate i bimbi;
- f) allontanare gli animali domestici e proteggere gli abbeveratoi, ecc.);
- g) non eseguire i trattamenti su orti o in vicinanze protette, ovvero sulle piante i cui frutti siano destinati al consumo;
- h) accertarsi che i vicini abbiano provveduto a chiuderle; in caso contrario è perentoriamente vietato;
- i) eseguire il trattamento in modo da consentire l'apertura delle finestre senza fastidi, evitando le ore di intenso sole;
- l) non eseguire i trattamenti nelle giornate ventose;
- m) impedire l'accesso a persone (in particolare a bambini) nelle aree trattate fino a che il prodotto non si sia asciugato.

g) Durante la preparazione delle miscele e la loro utilizzazione devono essere attuate tutte le cautele atte ad evitare rischi di carattere sanitario sia a terzi che allo stesso operatore. A tal fine si deve:

- apporre cartelli con l'avvertenza "terreno o alberi trattati con prodotti velenosi" o altra analoga avvertenza;
- evitare che irrorando alberi vicini a strade o a case queste, o le persone o gli animali ivi presenti, vengano bagnati dalla nube contenente il presidio sanitario o che vengano raggiunte da esalazioni nocive o soltanto moleste;
- nella fascia di terreno della larghezza di almeno 20 metri confinante con case, cortili o altrui proprietà, orti e recinti di animali domestici, effettuare manualmente l'irrorazione o, qualora si preveda l'utilizzo di mezzi meccanici, indirizzare il getto esclusivamente in senso opposto al confine della proprietà altrui;
- in caso di vicinanza a case o a strade è comunque fatto obbligo di avvertire preventivamente gli abitanti delle case, in modo che gli stessi possano, per maggior sicurezza, ritirare la biancheria stesa, chiudere le finestre, coprire gli ortaggi in produzione, ecc. In prossimità di scuole, asili e spazi ricreativi i trattamenti dovranno essere effettuati negli orari di chiusura di tali strutture;
- non eseguire il trattamento nelle giornate ventose;
- interrompere il getto appena terminato il filare;
- controllare rigorosamente il rispetto dei tempi di carenza prescritti dalla legge per i diversi principi attivi (e riportati nelle istruzioni allegate alle confezioni dei presidi utilizzati);
- durante le operazioni è vietato mangiare o fumare ed è indispensabile adoperare indumenti idonei, guanti, occhiali, maschere con idoneo filtro e quant'altro eventualmente prescritto nelle avvertenze e modalità d'uso riportate nell'etichetta allegata alla confezione del prodotto usato; si deve altresì provvedere, a lavoro ultimato, ad un'accurata pulizia della persona e alla custodia adeguata degli abiti da lavoro e degli attrezzi.

Sono vietati i trattamenti nelle zone di rispetto dei punti di captazione delle acque potabili, così come previsto dall'art.6 D.P.R.236/88 modificato dal D.Lgs. 152/99.

Sono vietate le irrorazioni con prodotti insetticidi e acaricidi in periodo di fioritura; prima delle irrorazioni deve essere effettuato lo sfalcio delle eventuali erbe spontanee in fioritura sottostanti alle colture da trattare, nonché l'asportazione della massa falciata ovvero l'essiccazione della stessa a protezione degli insetti impollinatori.

È vietato l'uso di esche avvelenate (con prodotti fitosanitari o altri tossici). Interventi di questo tipo potranno essere eseguiti esclusivamente da Enti autorizzati e con il parere favorevole del Dipartimento di Sanità Pubblica. Le aree così trattate dovranno comunque essere di volta in volta segnalate da appositi cartelli indicanti il tipo di intervento, la data e l'ente responsabile. Chiunque riscontri esche sospette su un territorio pubblico o di un'azienda agricola è tenuto ad avvertire tempestivamente l'Autorità Sanitaria.

È vietato trattare con diserbanti e comunque con prodotti fitosanitari le sponde dei corsi d'acqua per la distanza di 3 metri dal ciglio.

Sono ammesse operazioni agronomiche solo dopo 12 ore dal trattamento.

Le rimanenze delle soluzioni non utilizzate e le acque di lavaggio degli atomizzatori o di qualsiasi altro mezzo irrorante, dei recipienti adibiti alla preparazione delle soluzioni e dei contenitori di prodotti fitosanitari, non debbono essere versate in corsi d'acqua superficiali, qualunque ne sia la portata o in maceri o in fossi asciutti o sul terreno, o nella rete fognaria ecc. L'acqua di lavaggio deve essere reimpiegata in



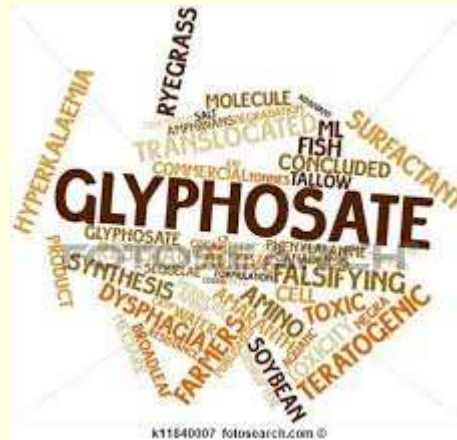
SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unita Sanitaria Locale di Ferrara

DIPARTIMENTO DI SANITÀ PUBBLICA

Unità Operativa Igiene degli Alimenti e Nutrizione

Direttore Dott. Giuseppe Cosenza

DECRETO 9 AGOSTO 2016; GLIPHOSATE



Ferrara, 6 Ottobre 2016

Dott.ssa Cristina Saletti

Decreto 9 Agosto 2016 : revoca di autorizzazioni all'immissione in commercio e modifica delle condizioni d'impiego di prodotti fitosanitari contenenti la sostanza attiva glyphosate in attuazione del regolamento di esecuzione (UE) 2016/1313 della Commissione del 1°agosto 2016.



Decreto 9 Agosto 2016: revoca di autorizzazioni all'immissione in commercio e modifica delle condizioni d'impiego di prodotti fitosanitari contenenti la sostanza attiva glyphosate in attuazione del regolamento di esecuzione (UE) 2016/1313 della Commissione del 1°agosto 2016.



Si delibera:

Art. 1



A decorrere dal **22 agosto 2016** si adottano le seguenti disposizioni di modifica delle condizioni d'impiego di prodotti fitosanitari contenenti la sostanza attiva **glyphosate**:

- revoca dell'impiego nelle aree frequentate dalla popolazione o dai gruppi vulnerabili di cui all'articolo 15, comma 2, lettera a) decreto legislativo n. 150/2012 quali: parchi, giardini, campi sportivi e aree ricreative, cortili e aree verdi all'interno di plessi scolastici, aree gioco per bambini e aree adiacenti alle strutture sanitarie;



- revoca dell'impiego in pre-raccolta al solo scopo di ottimizzare il raccolto o la trebbiatura;

Decreto 9 Agosto 2016: revoca di autorizzazioni all'immissione in commercio e modifica delle condizioni d'impiego di prodotti fitosanitari contenenti la sostanza attiva glyphosate in attuazione del regolamento di esecuzione (UE) 2016/1313 della Commissione del 1° agosto 2016.

Si delibera:

Art. 1

- inserimento nella sezione delle prescrizioni supplementari dell'etichetta in caso di impieghi non agricoli, della seguente frase: "*divieto, ai fini della protezione delle acque sotterranee, dell'uso non agricolo su: suoli contenenti una percentuale di sabbia superiore all'80%; aree vulnerabili e zone di rispetto, di cui all'art.93, comma 1 e all'art.94, comma 4, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152*".

Le Imprese titolari delle autorizzazioni prodotti fitosanitari sono tenute a presentare, **entro il 5 settembre 2016**, le etichette opportunamente modificate ai fini della pubblicazione nella Banca dati del Ministero della salute, nonché a rietichettare, entro il **20 settembre 2016**, i prodotti fitosanitari non ancora immessi in commercio e **a fornire ai rivenditori un facsimile delle nuove etichette per le confezioni dei prodotti giacenti presso gli esercizi di vendita, al fine della loro consegna all'acquirente/utilizzatore finale.**

Sono altresì tenute ad adottare ogni iniziativa, nei confronti degli utilizzatori, idonea ad assicurare un corretto impiego dei prodotti fitosanitari in conformità alle disposizioni contenute nel presente decreto.

Decreto 9 Agosto 2016: revoca di autorizzazioni all'immissione in commercio e modifica delle condizioni d'impiego di prodotti fitosanitari contenenti la sostanza attiva glyphosate in attuazione del regolamento di esecuzione (UE) 2016/1313 della Commissione del 1° agosto 2016.



Si delibera:

Art. 2



A decorrere dal **22 agosto 2016** è revocata l'autorizzazione all'immissione in commercio e impiego dei prodotti fitosanitari contenenti la sostanza attiva **glyphosate ed il coformulante ammina di sego polietossilata** (n. CAS 61791-26-2). L'elenco dei prodotti è riportato in allegato al presente decreto.

La commercializzazione e l'impiego delle scorte giacenti sono consentiti, **previa rietichettatura**, in conformità alle disposizioni di cui all'articolo 1, secondo le seguenti modalità:

- 3 mesi, a decorrere dalla data di decorrenza della revoca, per la commercializzazione da parte del titolare delle autorizzazioni e la vendita da parte dei rivenditori e/o distributori autorizzati;
- 6 mesi, a decorrere dalla data di decorrenza della revoca, per l'impiego da parte degli utilizzatori finali.

Non è richiesta la rietichettatura per i prodotti che non recano in etichetta gli impieghi di cui all'articolo 1 del presente decreto.

Decreto 9 Agosto 2016: revoca di autorizzazioni all'immissione in commercio e modifica delle condizioni d'impiego di prodotti fitosanitari contenenti la sostanza attiva glyphosate in attuazione del regolamento di esecuzione (UE) 2016/1313 della Commissione del 1° agosto 2016.



Si delibera:

Art. 3

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e sul portale del Ministero della salute **www.salute.gov.it** nell'area dedicata ai Prodotti Fitosanitari.

I dati relativi ai suindicati prodotti sono disponibili nella sezione "*Banca Dati*" dell'area dedicata ai Prodotti Fitosanitari del portale **www.salute.gov.it**.



ALLEGATO

Elenco prodotti fitosanitari contenenti la sostanza attiva glyphosate in associazione con il coformulante ammina di sego polietossilata (n. CAS 61791-26-2)

Numero Registrazione	Nome Prodotto fitosanitario	Impresa	Sostanze attive
004833	FANDANGO 360 SL	Monsanto Agricoltura Italia S.p.a.	Glifosate
004909	GUIDOX	Nufarm Gmbh & Co Kg	Glifosate
005193	GLIFONE	Helm Ag	Glifosate
007630	GLYFIN	Novafito S.p.a.	Glifosate
007919	TOUCHDOWN	Syngenta Italia S.p.a.	Glifosate
008201	GLISTER	Agrowin Biosciences S.r.l.	Glifosate
008377	GLIFOSIM	Althaller Italia	Glifosate
008429	GLYFOS SL	Cheminova A/s	Glifosate
008499	EFESTO	Nufarm S.a.s.	Glifosate
008565	ROUNDUP RTU	Monsanto Agricoltura Italia S.p.a.	Glifosate
008575	TECOGLIF	Tecomag S.r.l.	Glifosate
008859	MASTIFF	Cheminova Agro Italia S.r.l.	Glifosate
008883	GLIFO DISERBANTE TOTALE	Nufarm Italia S.r.l.	Glifosate
009011	KLARO	Cheminova A/s	Glifosate
009056	SOLADO GOLD	Monsanto Agricoltura Italia S.p.a.	Glifosate
009318	FANDANGO 360	Monsanto Agricoltura Italia S.p.a.	Glifosate
009330	GLIFO 41	Nufarm S.a.s.	Glifosate
009364	RAPIDO	Zapi Industrie Chimiche S.p.a.	Glifosate
009518	ROSATE 36	Albaugh Uk Ltd.	Glifosate
009602	GLIFOSAR	Gowan Italia S.p.a.	Glifosate
009675	PANTOX 360	Arysta Lifescience Benelux Sprl	Glifosate
009726	GLIFOSAN	Nufarm Italia S.r.l.	Glifosate
009751	NETGROUND 360	Sivam S.p.a.	Glifosate
009773	ROUNDUP CITTAVERDE	Monsanto Agricoltura Italia S.p.a.	Glifosate
009803	DESERT	Zapi Industrie Chimiche S.p.a.	Glifosate
009989	SVELLER	Natan S.r.l.	Glifosate
010260	SETTER	Dow Agrosociences Italia S.r.l.	Glifosate
010372	RASIKAL QUICK	Nufarm Gmbh & Co Kg	Glifosate
010404	CLINIC 360 SL	Nufarm Gmbh & Co Kg	Glifosate
010424	VEBIGLYF	Vebi Istituto Biochimico S.r.l.	Glifosate



Elenco prodotti fitosanitari contenenti la sostanza attiva glyphosate in associazione con il coformulante ammina di sego polietossilata (n. CAS 61791-26-2)



Numero Registrazione	Nome Prodotto fitosanitario	Impresa	Sostanze attive
010465	ROUNDUP MAX	Monsanto Agricoltura Italia S.p.a.	Glifosate
010575	LOGRADO 360	Comercial Quimica Masso' S.a.	Glifosate
010672	RODEO GOLD	Monsanto Agricoltura Italia S.p.a.	Glifosate
010715	SILGLIF NF	Nufarm Gmbh & Co Kg	Glifosate
010897	AMEGA PLUS	Nufarm S.a.s.	Glifosate
011076	CLINIC PRO	Nufarm Gmbh & Co Kg	Glifosate
011099	GLIFOGOLD S	Rotam Agrochemical Europe Limited	Glifosate
011127	HOPPER BLU	Dow Agrosciences Italia S.r.l.	Glifosate
011418	ROUNDUP 450 PLUS	Monsanto Agricoltura Italia S.p.a.	Glifosate
011638	FLUORATE	Ital-agro S.r.l.	Glifosate Oxyfluorfen
011680	CICLONE	Syngenta Italia S.p.a.	Glifosate
011729	GLIFOSITEM 360	Nufarm S.a.s.	Glifosate
011736	KERNEL	Cheminova A/s	Glifosate
011791	CLEAN-UP	Monsanto Agricoltura Italia S.p.a.	Glifosate
011842	KEIRON	Monsanto Agricoltura Italia S.p.a.	Glifosate
011852	SEVEN	Monsanto Agricoltura Italia S.p.a.	Glifosate
011853	GLYPHENTRA	Monsanto Agricoltura Italia S.p.a.	Glifosate
011869	NEGHEV	Nufarm Italia s.r.l.	Glifosate
011917	HOPPER GREEN	Dow Agrosciences Italia S.r.l.	Glifosate
011922	MYRTOS SL	Nufarm S.a.s.	Glifosate
011954	TERMINAL DUO	Adama Italia S.r.l.	Glifosate Oxyfluorfen
012207	ROUNDUP K QUATTROCENTO 50	Monsanto Agricoltura Italia S.p.a.	Glifosate
012249	ERMEX	Cheminova Agro Italia S.r.l.	Glifosate
012329	STRINGER	Cheminova Agro Italia S.r.l.	Glifosate
012670	RISOLUTIV SL	Cheminova Agro Italia S.r.l.	Glifosate
013670	VOLDER	Agrowin Biosciences S.r.l.	Glifosate
13801	TOUCHDOWN HOBBY	Compo Italia s.r.l.	Glifosate
013943	SINPHOSATE	Sinon Eu Corporation	Glifosate
13972	GLIFENE 360 HP	Diachem S.p.a.	Glifosate
014440	SECCHERBA 360	Industrias Afrasa S.a	Glifosate
014718	BARCLAY GALLUP 360	Barclay Chemicals Manufacturing Ltd	Glifosate

ALLEGATO

Elenco prodotti fitosanitari contenenti la sostanza attiva glyphosate in associazione con il coformulante ammina di sego polietossilata (n. CAS 61791-26-2)

Numero Registrazione	Nome Prodotto fitosanitario	Impresa	Sostanze attive
014719	GALAXIA	Industrias Afrasa S.a	Glifosate
014760	RASIKAL PRO	Dow Agrosciences Italia S.r.l.	Glifosate
015051	KYLEO	Nufarm Italia S.r.l.	Glifosate 2,4-D e
015146	ETNA	Upl Europe L.t.d.	Glifosate
015237	CHIKARA DUO	Isk Biosciences Europe N.v.	Glifosate Flazasulfuron e
015318	OUURAGAN	Syngenta Italia S.p.a.	Glifosate
015442	SYMBOL 360 SL	Upl Italia S.r.l.	Glifosate
015589	KARDA	Lainco S.a.	Glifosate
015590	COCTEL	Lainco S.a.	Glifosate Mcpa
015644	LANDMASTER	Albaugh Uk Ltd.	Glifosate
015712	SATEITE	Industrias Afrasa S.a	Glifosate
015896	FANDANGO XL	Monsanto Agricoltura Italia S.p.a.	Glifosate
016001	RASIKAL QUICK AL	Nufarm Italia S.r.l.	Glifosate
016255	PANTOX MAX	Barclay Chemicals (r&d) Ltd.	Glifosate
016256	PANTOX 360 SL	Barclay Chemicals (r&d) Ltd.	Glifosate
016326	SMASH 360	Helm Ag	Glifosate
016411	ALSECA	Albaugh Uk Ltd.	Glifosate
016412	GLYFOS TEN	Cheminova A/s	Glifosate
016414	MASTIFF TEN	Cheminova A/s	Glifosate
016487	GUIDOX RTU	Nufarm Italia S.r.l.	Glifosate
016488	RASIKAL EVO	Nufarm Italia S.r.l.	Glifosate
016504	VESUVIUS	Ventura Agroscience Limited	Glifosate
016539	MASTER GLY 36T	Generica Europa Limited	Glifosate
016546	NETGROUND GOLD	Albaugh UKm Ltd	glifosate

Eliminata dal Decreto 9 Agosto 2016 (ulteriori revoche)



Elenco nuovi prodotti fitosanitari revocati con Decreto del 6 Settembre 2016

Numero Registrazione	Nome Prodotto fitosanitario	Impresa	Sostanze attive
8984	GLIPHOGAN TOP MK	Adama Deutschland Gmbh	Glifosate
9335	SILGLIF MK	Adama Agan Ltd	Glifosate
9400	GLIFOGAN PRONTO	Adama Agan Ltd S.r.l.	Glifosate
9866	SUCCESSO	Adana Agana Ltd	Glifosate
11017	GLIFOPOP-S	Nufarm Italia S.r.l.	Glifosate MCPA
11182	GLIPHYT	Nufarm Italia S.r.l.	Glifosate
11696	ARID	Nufarm Italia S.r.l.	Glifosate
13610	CLINIC SPECTRUM	Nufarm Italia S.r.l.	Glifosate MCPA
13822	TAIFUN PRONTO	Adama Agan Ltd S.r.l.	Glifosate
14080	MIZAR	Nufarm Italia S.r.l.	Glifosate MCPA
14373	GLINET	Adama Deutschland Gmbh	Glifosate
14607/IP	AGLIF 360	Verde Bio S.r.l.	Glifosate
14698	TAIFUN PPO	Adama Agan Ltd S.r.l.	Glifosate
14771	DURBIS 360	Rotam Agrochemical Europe Limited	Glifosate
14973	MONTANA	Sapac Agro S.A.	Glifosate
15090	GLISOMPA	Probelte S.A.	Glifosate MCPA
15277	FREMONT	Rotam Agrochemical Europe Limited	Glifosate
15278	BIGBANG	Rotam Agrochemical Europe Limited	Glifosate
15431	GLIFOPEC	Sapac Agro S.A.	Glifosate
15432	GLIFOSATE SAPEC	Sapac Agro S.A.	Glifosate
15506	RAPIDO PPO	Adama Agan Ltd S.r.l.	Glifosate
15649	COMPO DISERBO FACILE RTU	Adama Agan Ltd S.r.l.	Glifosate
15828	CLINIC PRONTO PPO	Nufarm Italia S.r.l.	Glifosate

La commercializzazione e l'impiego delle scorte giacenti, previa rietichettatura, in conformità alle disposizioni di cui all'articolo 1 del Decreto 9 Agosto 2016, sono consentiti, secondo le seguenti modalità:

- a) fino al 22 novembre 2016 per la commercializzazione da parte del titolare delle autorizzazioni e la vendita da parte dei rivenditori e/o distributori autorizzati;*
- b) fino al 22 febbraio 2017 per l'impiego da parte degli utilizzatori finali.*

Superato con Decreto del 21 Novembre 2016

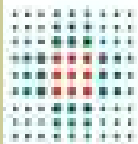


What's NEW?

La commercializzazione e l'impiego delle scorte giacenti, previa rietichettatura, in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2, comma 2, del Decreto 9 Agosto 2016 e dell'art. 1, comma 2, del Decreto 6 Settembre 2016, sono consentiti, secondo le seguenti modalità:

a) fino al 22 Febbraio 2017 per la commercializzazione da parte del titolare delle autorizzazioni e la vendita da parte dei rivenditori e/o distributori autorizzati;

b) fino al 22 maggio 2017 per l'impiego da parte degli utilizzatori finali.



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Ferrara

DIPARTIMENTO DI SANITÀ PUBBLICA

Unità Operativa Igiene degli Alimenti e Nutrizione

Direttore Dott. Giuseppe Cosenza

ITER DELLA SEGNALAZIONE DI NON CONFORMITA' ANALITICA



Ferrara, 6 Ottobre 2016

Dott.ssa Cristina Saletti

Comunicazione da parte di **ARPA-ECCELLENZA FITOFARMACI** di NON CONFORMITA' ANALITICA riguardante un ORTOFRUTTICOLO O SUO DERIVATO campionato dall'Azienda USL (NON CONFORMITA'/ALLERTA IN USCITA)

TIPOLOGIA DI NON CONFORMITA'	LMR ARMONIZZATO	ADI	COMUNICAZIONE AGRICOLTURA RER (4)
Presenza di s.a. NON AUTORIZZATA sul prodotto ortofruitticolo	NON SUPERATO	NON SUPERATA	IN TUTTI I CASI
Presenza di s.a. NON AUTORIZZATA sul prodotto ortofruitticolo	SUPERATA	NON SUPERATA	
Presenza di s.a. NON AUTORIZZATA sul prodotto ortofruitticolo	SUPERATA	SUPERATA	
Presenza di s.a. REVOCATA in Italia	NON SUPERATO	NON SUPERATA	
Presenza di s.a. REVOCATA in Italia	SUPERATO	NON SUPERATA	
Presenza di s.a. REVOCATA in Italia	SUPERATO	SUPERATA	
Presenza di s.a. AUTORIZZATA	SUPERATA	NON SUPERATA	
Presenza di s.a. AUTORIZZATA	SUPERATA	SUPERATA	

Legenda della gradazione del rischio per la salute/reato

Assenza di pericolo per la salute umana

Alimento inadatto

Alimento pericoloso

ITER DELLA SEGNALAZIONE DI NON CONFORMITA' ANALITICA



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Ferrara

DIPARTIMENTO DI SANITA' PUBBLICA
U.O. Igiene degli Alimenti e Nutrizione
Direttore: Dott. Giuseppe Cosenza

LISTA DI RISCONTRO AD USO INTERNO PER VERIFICARE LA GESTIONE DI SEGNALAZIONE NON CONFORMITA' ANALITICA DA FITOSANITARI

Qualora **ARPA-ECCELLENZA FITOFARMACI** comunichi NON CONFORMITA' ANALITICA riguardante un ORTOFRUTTICOLO O SUO DERIVATO campionato dall'Azienda USL (NON CONFORMITA'/ALLERTA IN USCITA) procedere come segue:

	AZIONE	MODULISTICA	DOCUMENTI/PROCEDURE/ IO DI RIFERIMENTO	TEMPI	NOTE	C.L. operatore
1	Comunicazione ai vari interessati (Debentore, Produttore compresa ARPA per conoscenza) 1. dell'esito analitico; 2. della necessità di mettere in atto la tracciabilità; 3. dell'obbligo di comunicare l'elenco clienti/fornitori N.B. Qualora in seguito a detta comunicazione o alle segnalazioni di cui ai punti successivi emerga una rettifica o nuova dichiarazione in merito al produttore, la comunicazione, ampiamente circostanziata, dovrà essere inviata anche al nuovo nominativo	Modello I bis -H-C	Gestione del sistema di allerta per alimenti-mangimi- doc. Nr. 4844	Entro 24 ore lavorative	A cascata gli interessati devono essere informati telefonicamente, preferibilmente via PEC o in alternativa via FAX e con raccomandata AR o notifica dell'operatore. Qualora non siano presenti fax/telefono si dovrà effettuare immediatamente il sopralluogo di cui al punto 2 Attenersi a quanto riportata nella lettera RER 802 del 20/7/2012 PG/2012/179068	€ data tel..... € data fax..... € prot/data..... AR
2	Effettuazione del sopralluogo presso l'attività interessata	Scheda per il controllo ufficiale presso operatori del settore alimentare doc. Nr. 3447 Scheda Non Conformità doc. Nr. 3448	L'attività di Controllo Ufficiale doc. Nr. 1790	ALLERTA: Entro 24 ore lavorative NON CONFORMITA': Entro 48 ore lavorative	Il controllo ha lo scopo di raccogliere tutte le evidenze utili (es. verifica autocontrollo quando applicabile, verifica ed acquisizione quaderno di campagna se applicabile, verifica delle pratiche di lavorazione etc.) per chiarire il motivo della non conformità nonché definire ulteriori azioni correttive e preventive.	€ data scheda cu/nc

ITER DELLA SEGNALAZIONE DI NON CONFORMITA' ANALITICA

3	Segnalazione per informazione/allerta alla RER, Ministero, AUSL RER ed altre Regioni sulla base dell'analisi del rischio (grave e immediato rischio per la salute o non conformità minore)	NOTIFICA DI ALLARME/ALLERTA: Modello A + B NOTIFICA PER INFORMAZIONE/ SEGNALAZIONE PER INFORMAZIONE Modello A + B	Gestione del sistema di allerta per alimenti-mangimi- doc. Nr. 4844	ALLERTA: Entro 24 ore lavorative NON CONFORMITA': Entro 48 ore lavorative	Il modello deve essere inviato via mail con conferma di lettura	e prot/data
4	Segnalazione di irregolarità <ul style="list-style-type: none"> • Servizio Provinciale Agricoltura ed Alimentazione di Ferrara • Servizio Produzioni Vegetali della RER; • AGREA Servizio tecnico e di Autorizzazione 	Modello segnalazione NON CONFORMITA' FITOSANITARI assessorati agricoltura provinciale e regionale doc. Nr. 1765	Determinazione RER n.173/2010 Lettera PG 2015 741970 del 09/10/2015 ANNO 2015 – LINEE GUIDA PER LA GESTIONE DEI CONTROLLI DELLA CONDIZIONALITA'	Entro 72 ore lavorative dalla scadenza della possibilità di richiedere, da parte dell'interessato, analisi di revisione	La segnalazione dovrà essere fatta solamente nei casi di prodotto coltivato/prodotto nella nostra RER	e prot/data
5	Comunicazione di non conformità analitica per ricerca fitosanitari all'ADSPV ogni volta che risulti coinvolta un'azienda agricola del territorio	Trasmissione copia del verbale di campionamento e del relativo rapporto di prova	Accordo Aziendale preso con l'ADSPV in relazione alla Circolare n.6/2004 sostituita da Determinazione RER n.173/2010 e Piano Residui	Entro 72 ore lavorative	Trasmissione via fax	e data fax
6	Segnalazione alla Procura o Sanzione ai sensi del Dl.194/95 art 23	Modello Notizia di reato doc. Nr. 1705 Modello Sanzioni Amministrative		Superato il tempo consentito per la richiesta di analisi di revisione e comunque entro 20 gg. Nel rispetto dei tempi previsti dalla normativa	Preferibilmente da consegnarsi a mano con acquisizione del solo timbro di protocollo	e prot/data e prot/data



GRAZIE PER L'ATTENZIONE!!!

